

## Emersione dei rapporti di lavoro irregolari

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, cosiddetto **decreto Rilancio**, al fine di favorire l'[emersione di rapporti di lavoro irregolari](#), ha previsto, per i datori di lavoro italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero per i datori di lavoro stranieri in possesso del titolo di soggiorno, la possibilità di [presentare un'istanza](#) per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato irregolare con cittadini italiani o dell'Unione europea.

È stato inoltre possibile presentare istanza per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale.

La possibilità di presentazione delle istanze di emersione è terminata il **15 agosto 2020**.

I datori di lavoro che hanno avviato la procedura di emersione sono tenuti a versare la contribuzione dovuta per le diverse gestioni. Per assolvere agli [adempimenti previdenziali](#) i datori di lavoro che hanno presentato almeno un'istanza di emersione dovranno richiedere l'apertura di una posizione contributiva dedicata ai suddetti lavoratori.

La [circolare INPS 11 settembre 2020, n. 101](#) fornisce le istruzioni relative agli adempimenti contributivi cui sono tenuti i datori di lavoro interessati.